

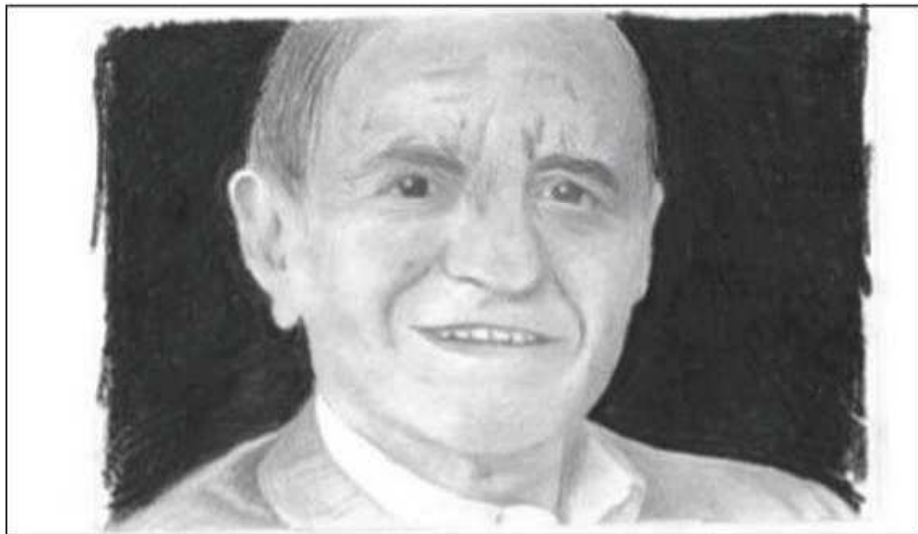
L'ANNIVERSARIO. Il giorno di Natale di sette anni fa, Vicenza diceva addio a Fernando il poeta

UN'ANTOLOGIA PER BANDINI

La IV B del liceo Pigafetta ha lavorato oltre un anno per produrre un libro

Nicoletta Martelletto

Sono passati dall'altra parte. Da lettori a editori. I ragazzi della IV B classico - oggi sono VB - del liceo Pigafetta di Vicenza hanno realizzato una mini antologia dedicata al poeta Fernando Bandini. Si intitola "Terribile era il mondo ma dolce la vita", da un brano di Bandini in una lettera in latino ad Andrea Zanzotto. L'omaggio cade a ridosso dell'anniversario della scomparsa di Bandini sette anni fa, nel giorno di Natale. Una modalità nuova per ricordarlo, perché i protagonisti sono gli studenti che offrono uno strumento di studio e conoscenza ai coetanei. L'idea da una lezione è diventata un'alternanza scuola-lavoro: la regia è di una docente, Roberta Mistrorigo, che appartiene a quell'esercito dalle tante incombenze e dal ruolo spesso misconosciuto dove sbocciano casi di creatività altissima, unita alla dedizione e all'impegno. La prof. Mistrorigo, dopo l'uscita nel 2018 della raccolta Mondadori di tutte le poesie di Bandini a cu-



Ritratto di Bandini, Giorgia Pettinà, IV B. Le illustrazioni sono tutte degli studenti

ra di Rodolfo Zucco, aveva portato il libro in classe avviando un'ora di letteratura sui versi de "Il borsello". L'incipit fece presa, la classe volle approfondire e conoscere meglio questo vicentino del 1931 che era stato scrittore e docente universitario, presidente dell'Accademia Olimpica, impegnato in politica. Dal libro al libro: così è nato

un itinerario di tipo professionale che è ben narrato anche in un video presentato al concorso della Camera di commercio di Vicenza, "Storie di Alternanza 2019/20. III edizione", dove hanno vinto il premio per i licei. Lavorare con la poesia per orientarsi nel mondo può apparire un'idea bizzarra: ma questa classe ha dimostrato il contrario.

Hanno conosciuto meglio l'autore, hanno incontrato il prof. Zucco, hanno preso parte ad un convegno su Bandini alla Galileiana di Padova e hanno scelto 19 componimenti, dotandoli di note e parafrasi. Si sono confrontati con biografie, bibliografie, indici. Hanno voluto i disegni, firmati da alcuni di loro. Hanno presentato un piano edito-



Ecco i 27 studenti con la prof. Mistrorigo in una delle loro uscite di alternanza scuola-lavoro



La copertina dell'antologia curata dalla IV B classico del Liceo Antonio Pigafetta di Vicenza



La visita della classe alla sede vicentina dell'editrice Neri Pozza

riale per la pubblicazione, con tempi di stesura, prove di stampa, impostazioni grafiche, bozze e correzioni. Poi i costi, il prospetto economico. Quelle 90 pagine sono frutto delle loro mani e delle loro menti: erano 27 in una sintopia non sempre facile ma dialettica. Le loro competenze sono certamente cresciute e se è vero «che forse solo qual-

cuno di loro, dopo il liceo, seguirà gli itinerari professionali affrontati in questo percorso, tutti ricorderanno le poesie di Bandini, dai versi del quale hanno imparato che non c'è niente di più orientante, nelle *sizigie ostili* del nostro tempo, di quella cosa inutile che è la poesia» osserva l'insegnante che è stata al loro fianco. In questo viaggio

hanno incontrato Alberto Galla, vicepresidente dell'Associazione Librai Italiani di Confcommercio; hanno visitato la sede vicentina della Neri Pozza intervistando le redattrici Nicoletta Bettucchi e Claudia Sartori e si sono confrontati con l'editore Angelo Colla; infine alla linotipia Sacuman di Vicenza sono diventati "imprenditori". •